

Spett.le:
Dott.ssa L. Etteri
Arch. M. Sverzellati
Dott.ssa E. Bozzini
ARPAE Piacenza

Oggetto: Considerazioni in merito alle osservazioni ricevute a seguito della comunicazione di "Proposta di accordi operativi denominati "BRUGNATA" per l'attuazione di ambito AN3 e "PRATO VERDE TERZO E QUARTO COMPARTO" per l'attuazione di porzione di ambiti AN2 e AN4, ubicati in Comune di Rottofreno, presentato ai sensi degli artt. 4 e 38 della L.R. n. 24/2017". Comune di Rottofreno Prot. N. 0014120/2023

Con la presente rispondiamo alla comunicazione in oggetto nella quale era segnalata la necessità di predisporre sulla rete di raccolta delle acque meteoriche presidi utili ad intercettare eventuali sversamenti accidentali di sostanze contaminate prima dell'immissione nelle vasche/bacini di laminazione con sistema drenante.

Secondo noi la soluzione più auspicabile consiste nell'intercettare eventuali sversamenti inquinanti, che accidentalmente potrebbero interessare la rete di drenaggio acque meteoriche, posando appena prima del manufatto di sbocco delle acque meteoriche nella Vasca di laminazione e dispersione (da ora denominata "Vasca Lam.") un pozzetto dotato di "paratoia" al fine di bloccare il flusso, verso le vasche, del contaminante e poterlo rimuovere successivamente.

In particolare nel caso in cui dovesse esserci uno sversamento accidentale sarà possibile provvedere alla chiusura (normalmente aperta) della condotta principale tramite paratoia con volante manuale prima del suo sbocco nella "Vasca Lam.". A seguito della chiusura della paratoia il liquido intercettato verrà accumulato nella stessa rete di drenaggio delle acque meteoriche, la quale come riportato nelle tavole allegate al progetto presentato

risulta avere diametri notevoli: la tubazione di sbocco in vasca dell'area Comparto 3 è di diametro interno circa 700mm e la tubazione di sbocco dell'area Comparto 4 è di diametro interno di circa 1000mm.

Inoltre la paratoia con volante manuale potrebbe essere utile anche per facilitare l'accesso alla "Vasca Lam." del personale addetto alle opere di manutenzione e pulizia.

Ovviamente è importante sottolineare che l'impianto di intercettazione oggetto della presente relazione, nel caso di contaminanti infiammabili o simili potrebbe creare nell'impianto stesso un'atmosfera/situazione pericolosa per incendio ed eventualmente anche esplosiva. Logicamente il suddetto impianto (rete e manufatti) non è dotato di idonee precauzioni per evitare questo rischio e di conseguenza un protocollo di sicurezza per gestirne i rischi di incendio e/o esplosione o altri dovrà essere previsto dal gestore dell'impianto e/o dagli enti opportuni.

Vedere tavola 23095SC200 allegata.

Distinti saluti

Piacenza, 08/09/2023

in fede
Ing. Enio Novara